

- 1) Costo medio di un capo bovino nelle varie età, cioè;
 2. Del vitello appena nato;
 3. Dello stesso giunto allo slattamento, tenuto conto del peso medio;
 4. Del cibo di un anno;
 5. Del giovenco o della giovenca di 2 anni;
 6. Della vacca primipera;
 7. Di un paio di giovenche addestrate;
 8. Della vacca lattaria o mungana da 4 a 5 anni;
 9. Del bue da lavoro;
 10. Del toro atto alla monta.
- g) Se nella Provincia, a seconda delle condizioni orografiche del terreno montuoso, piano o vallivo, variano le razze e le attitudini degli animali bovini.

Notizie storiche e commerciali sulle razze degli animali bovini esistenti nella Provincia.

a) Notizie sul modo di allevamento.

Se il bestiame bovino viene d'ordinario custodito entro stalle ovvero all'aperto;

Se in istalle o cappannoni, come costrutte;

Come vi si tengono gli animali, spazio medio concesso a ciascuno, se l'aria, la luce e la pulizia siano sufficienti;

Quale sia la durata media ed il modo dello allevamento dei vitelli;

A quale età per media si permette l'accoppiamento primo nel maschio e nella femmina;

Se si curi la scelta dei riproduttori;

Se il toro venga custodito d'ordinario segregato dalle vacche;

Come si governi in particolar modo il toro;

Per quante vacche si adoperi un solo toro;

In quale stagione si assoggetti al maggior numero di salti;

Quale il massimo numero di salti in un giorno;

A quale età d'ordinario il toro si rende nonatto alla monta e per quali cagioni;

A quale età e con quali metodi si eseguisca la castrazione dei vitelli;

A quale età si addestrano ai lavori tanti le femmine che i maschi;

Quali cure si hanno per l'igiene e la salute degli animali e quali previdenze si stanno prese rapporto al modo di avere le cure veterinarie;

Quali difetti o trascrizioni si verificano più comunemente intorno al modo di governare gli animali bovini;

b) Notizie sui miglioramenti tentati od ottenuti nelle razze dei bovini.

Se la razza di cui si discorre sia per comune ricordanza indigena ed importata;

Se essa abbia affinità alcuna di provenienza nota o apponibile con altre razze;

Quali somiglianze o dissomiglianze si verificano fra questa razza e le razze affini;

Da quali cagioni provengano le dissomiglianze, se naturali od artificiali;

Narrare la storia dei tentativi fatti per il miglioramento della razza;

Se cioè mediante incrociamenti, e con animali di quale razza;

Se mediante l'importazione di tori o di vacche;

Con quale esito avvennero gli incrociamenti;

Se cogli incroci anche dopo la terza generazione si sia riscontrato miglioramento nella razza, se questo si mantenne o no;

Se gli incrociamenti ed accoppiamenti si facciano su bestie giovani o vecchie e sino a quale età;

Se si sia tentata selezione di riproduttori nella razza stessa e con quale esito;

Se si credono meglio appropriati gli incrociamenti e nel caso positivo con quali altre razze;

c) Notizie sul consumo e sul commercio degli animali bovini nella Provincia.

Se in genere la produzione degli animali bovini basi al consumo locale o vi sia importazione o esportazione, per quali Province del Regno, o se per l'estero;

Se attesa l'attuale maggiore esportazione di animali, ne soffrono l'agricoltura o i consumatori locali;

Per quale uso si esportano preferibilmente gli animali, se cioè, come animali da carne, da lavoro e da latte;

Se il commercio si fa principalmente dei vitelli fino a 3 mesi, dei giovenchi fino a 2 anni, delle vacche lattate, dei buoi, dei tori o simili;

Se la produzione per allevamento sia in proporzione delle vendite, ovvero se si verifichi uno squilibrio e da quanto tempo;

Se l'esportazione avviene per uso antico o per fatto recente;

Se l'esportazione o il commercio in genere degli animali aumentasse in questi ultimi anni ed in quali proporzioni, e se tale da riuscire dannosa;

In quale stagione dell'anno si verifichino principalmente l'esportazione, ed aumenti il commercio degli animali;

Quali sono nella Provincia i mercati o le fiere che danno occasione ad una maggiore esportazione o vendita, ed in quali riunioni si presentano animali migliori;

Da quali Province o paesi ha luogo principalmente l'importazione dei bovini;

Di quale età siano d'ordinario gli animali importati;

Per quale preferibilmente dei tre usi più volte accennati si importano gli animali;

Quale sia il costo medio di ciascun capo importato, fatta distinzione d'età e di sesso;

Quali garanzie e patti si usano più comunemente nelle transazioni o vendite degli animali;

Quali imposte si attivano in Provincia sulle spese animali bovino.

ITALIA

Roma. Scrivono da Roma alla *Perseveranza*:

Ieri tutti i vescovi delle Diocesi del già patrimonio di S. Pietro, in occasione che si trovavano riuniti in Roma per provvedere al modo migliore di conservarsi l'educazione della gioventù e di promuovere la costituzione di Associazioni cattoliche hanno avuto l'onore di essere ammessi alla presenza del Papa, il quale stava seduto sul trono circondato da non pochi cardinali. Questa deputazione è stata presentata al Pontefice dal vescovo di Tivoli, che ne è il decano; ma l'onore di leggere un fogoso indirizzo di fedeltà e di devozione fu lasciato al vescovo di Sutri e Nepi. In questo indirizzo non si parla quasi d'altro che della soppressione delle Corporazioni religiose, e del progetto di legge in proposito, che è, in questi giorni sottoposto al giudizio della Camera. Mi dispense dal riferirvi anche in un breve riasunto le parole di monsignor Lenti, poiché ve le potete facilmente imaginare.

L'oratore disse che i vescovi delle provincie pontificie non avevano voluto indirizzarsi alle Autorità di fatto, poiché certamente le loro petizioni non sarebbero state né esaudite, né prese in considerazione; e ne fu lodato dal Papa nella risposta brevissima che gli fece, siccome di cosa inutile. È la prima volta che dinanzi al Papa si parla così a lungo ed in modo così particolareggiato di uno speciale progetto di legge. Il vescovo di Sutri ha preso soprattutto la difesa delle Corporazioni religiose, che gli caratterizzò quali istituzioni indispensabili al grande edificio della Chiesa cattolica, mentre tutti conoscono le gravi inimicizie e le invidie che, par in Roma, e forse più in Roma che in qualunque altro luogo, dividono il clero regolare dal secolare.

Intanto in parecchie Chiese continuano le prediche politiche, se così mi è concesso chiamare i sermoni dei tre o quattro predicatori che, per l'uno o l'altro motivo, sono onorati di un concorso maggiore di tutti i loro colleghi. La Chiesa del Gesù è in ispecial modo frequentata, e quando l'argomento che superò l'aspettativa degli stessi promotori, dimostrò che la novella istituzione era desiderata e necessaria, ed il paese diede la più manifesta prova che anche da noi non difettano i mezzi e la volontà di concorrere alle opere utili con la potenza dell'associazione.

La Banca di Udine.

È noto il favore col quale venne accolta in paese la proposta della «Banca di Udine». Nell'adunanza indetta dai promotori venne coperto in pochi minuti, anzi sorpassato il numero delle azioni costituenti il capitale d'oltre un milione di lire. Questo successo che superò l'aspettativa degli stessi promotori, dimostrò che la novella istituzione era desiderata e necessaria, ed il paese diede la più manifesta prova che anche da noi non difettano i mezzi e la volontà di concorrere alle opere utili con la potenza dell'associazione.

La Banca venne aperta col giorno 4 corrente, e,

dalla prima situazione pubblicata, si rileva che nelle prime due settimane d'esercizio, essendo stato versato un quinto soltanto del capitale, eseguirono operazioni, che per un Istituto appena sorto, si possono considerare rilevanti, eseguendo scontate cambiali per L. 235.000.— effettuate anticipazioni contro deposito per L. 23.500.— e ricevute in deposito e conto corrente oltre L. 166.000.—

Il vantaggio di poter depositare a frutto il denaro giacente, prelevabile a qualunque momento, anche a somme di poco rilievo, venne rilevato subitamente da negozianti, possidenti, impiegati ecc. Vennero eseguiti depositi rilevanti d'oltre 80.000 lire, ed altri di poche centinaia. Così il danaro che resterebbe infruttuoso, sottratto alla circolazione e collo imbarazzo della custodia, trova non solo utile impiego per possessori, ma, col tramite della Banca, viene immediatamente posto in circolazione a vantaggio dell'industria, del commercio, e della possibilità che, all'occorrenza, ricorrono alla Banca per averne sia verso deposito, sia verso cambiali con due firme benedette, a modiche condizioni.

Se si considera che la Banca di Udine è il solo Istituto di credito autonomo che abbiamo in paese, che è creazione nostra, che gli utili restano in paese, e che, sia per il suo capitale, sia per le operazioni aliene da azzardi in cui è rinserita dallo statuto la Banca, offre tutta la solidità, si ha motivo a sperare che la novella istituzione acquiserà il favore del paese, e potrà rendere eminenti servigi mano a mano che svilupperà tutte le sue forze.

La Banca di Udine è non solo un Istituto di credito, ma una solida Cassa di risparmio, dove si possono depositare a frutto somme anche minime, per riaverle al bisogno ad epoca determinata, od in qualunque momento. Ed è importante per il paese che le somme accumulate anche da piccoli risparmi, che diventano riflessibili, anziché essere esportate a vantaggio altri e sottratte alla circolazione interna, vengano depositate in un Istituto locale, che, a sua volta, le rimette in circolazione, perché in tal modo i nostri mezzi stanno al nostro solo servizio. Ne' momenti de' maggiori bisogni, la Banca potrà provvedervi riscontando il proprio portafoglio presso altri Istituti, e viceversa, quando il denaro è abbondante, e troverebbe difficilmente impiego in paese, potrà riempire il proprio portafoglio col mezzo de' suoi corrispondenti.

Ci consta che la Banca di Udine, nell'intento di facilitare le operazioni commerciali con le varie piazze italiane, e poter servire di tramite a condizioni modicissime, si procurò degli alleati in varie piazze per servizio reciprocamente gratuito d'incassi e pagamenti, e diverrà l'intermediario delle operazioni commerciali a vantaggio del paese.

È preveduto dallo Statuto, e sta nell'intendimento del Consiglio d'amministrazione di stabilire delle agenzie o filiali in provincia, laddove potranno tornare utili e saranno desiderate. In tale modo si renderà utile e possibile in seguito di aumentare il capitale col concorso della Provincia, che non poté intervenire finora che scarsamente, essendo state istantaneamente coperte le azioni.

Se il Consiglio d'amministrazione saprà sdebitarsi con prudenza ed intelligenza, come non ne dubitiamo, della fiducia in esso riposta dagli azionisti, ed il paese favorirà questa sua creazione, possiamo fare non solo lieti auguri all'avvenire della Banca di

tempo utile sul prezzo per cui fu deliberato il lavoro sottodescritto nell'esperimento che ebbe luogo nel giorno 14 marzo 1873 in base all'Avviso N. 2119 del 27 febbraio 1873

si rende nota

che nel giorno 3 aprile 1873 alle ore 1 pom. sarà tenuto nell'Ufficio Municipale un nuovo incanto mediante gara a voce ad estinzione di candela vergine sul prezzo dell'ottenuta miglioria per l'appalto del lavoro descritto nella sottostante Tavola, in cui oltre al prezzo suddetto, è pure indicato l'ammontare della cauzione per contratto dei depositi a garanzia delle spese tutte, nonché il tempo stabilito per il compimento dei lavori e le scadenze dei pagamenti.

Gli atti del progetto, e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale di spedizione.

Le spese tutte per l'asta, per contratto (bolli, tasse di registro e di cancelleria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Dal Municipio di Udine
li 19 marzo 1873.

Il Sindaco

A. DI PRAMPERO

Riduzione ad uso Caserma per le Guardie di Pubb. Sicur. di parte dello stabile ex Filippini in via della Prefettura; prezzo a base d'asta L. 4400, cauzione per contratto L. 1000, deposito a garanzia della offerta L. 400, deposito a garanzia delle spese d'asta e contratto L. 80.

Scadenze dei pagamenti e termini per l'esecuzione del lavoro: tre rate eguali, due in corso di lavori e la terza ed ultima a collaudo approvato.

Il lavoro dovrà esser compito entro giorni 80.

ESTERO

Spagna. Il corrispondente del *Tempo* che scrive da Barcellona, parlando delle truppe, dice che un gran numero di soldati, dal giorno che, mischiati al popolo, cominciarono le loro dimostrazioni in favore della repubblica federale, portano il berretto catalano. Questa foggia di berretto è di color rosso o violetto da una parte e verde-bianco e nero dall'altra; ma lo si può rivoltare e far parere tutto rosso, o violetto, o verde, o bianco, o nero. Però il colore dominante ora è il rosso.

Altri portano addirittura il berretto frigio; alcuni poi portano una singolare acconciatura che tiene del berretto frigio ed ha una visiera di ordinanza. Di questi copri-capi fantastici se ne vedono anche sulle teste degli ufficiali; e il corrispondente dice aver veduto coi suoi occhi passeggiare sulla Rambla un capitano in gran tenuta e coperto di un berretto frigio sul quale ha fatto cucire un nastro tricolore con le tre liste d'argento che sono il distintivo del grado.

Francia. Leggesi nel *Constitutionnel*:

« Dicesi che siano stati dati gli ordini per attivare i lavori preparatori di ricostruzione della colonia Vendôme.

« Fra pochi giorni saranno aperti diversi cantieri per mettere in opera i legnami destinati alle immense impalcature che si richiedono.

« Crede si che per primi lavori non occorreranno meno di due mesi.

« L'opera sarà finita in settembre. »

« Il rialzamento della colonna coinciderebbe quindi collo sgombro completo del territorio francese dai prussiani: avvenimento che sarà così celebrato nel mondo più significativo.

Germania. La legge sulla riforma monetaria, sarà quanto prima presentata al Parlamento tedesco. I liberali intendono proporre che sulle monete d'argento, all'effigie dei diversi principi siano sostituiti gli stemmi dell'Impero, e ciò allo scopo di levare una causa che può facilitare la fabbricazione di monete false.

A Berlino si parla sempre della prossima dimissione del ministro del commercio, il conte Izenplitz che, nell'affare Wagener s'è mostrato fiacco e poco previdente. Si crede che l'Achenbach, che è entrato ora appunto nel Ministero del commercio e d'affari pubblici in qualità di sotto-secretario di Stato, sarà in breve chiamato a sostituirlo.

CRONACA URBANA-PROVINCIALE

N. 2949

Municipio di Udine

AVVISO D'ASTA

In relazione all'Avviso 14 marzo 1873 N. 2776 ed in seguito ad offerta di miglioria presentata in

Udine, ma considerare che troveranno eguale favore e simpatia altro utili istituzioni, cui, se di esito sicuro e maturamente studiate, non manchere certamente nel nostro paese, cauto, ma intelligente, il concorso di quel fattore possente che è l'associazione.

Teatro Sociale. La riabilitazione è un soggetto tentato da molti. Taluno ne fece in dramma ed in racconti una spaccia di tesi sociale, una specie di dimostrazione. Ma il soggetto si presta da sò a tanta varietà di casi, che può facilmente offrire soggetto di dramma.

La colpa spensierata, ospitata non dovrà darsi mai merite per perdono? La sentenza sarebbe crudele, pensando a quelle tante colpe ignorate, ed anche saputo ma tollerata dalla società, vacate quasi talora, e che permettono a tanti di vivere nella società onorata, perché non erano tali da irtare nel Codice e da condurre alla prigione. Ma una volta che un uomo ha passato quella soglia, difficilmente ci può farsi perdonare dalla società, anche se ha saputo esprire con una vita onorata la sua colpa. Individualmente considerata la cosa, questa severità può essere una ipocrisia. Ma poi non è questa non dimenticanza un maggiore regno che non la stessa punizione?

Ci

presero parte alla caccia. Sappiamo poi che la Società della caccia fece un egual dono, cioè di altri cinquanta piaccioni, all'Istituto Orfanelli di Monsignor Tomadini. E noi abbiamo avuto molto piacere per questa restituzione, perché ci fece conoscere un altro atto di cortese beneficenza.

Istituto filodrammatico udinese. Trattamento di lunedì sera (26) al Teatro Minerva. *Un truce di gnove date, commedia in un atto in dialetto friulano del Direttore de Leitenburg dott. Francesco.*

Interlocutori

Cristine, signora C. Succi — Siora Sabide, signora A. Berletti socio recit. — 'Sauldin signor C. Ripari — Pre Nard, signor A. Berletti soci recit. Scena: un villaggio del Friuli centrale.

Un marito vale un re, proverbio in un atto in versi martelliani di Napoleone Panerai.

Personaggi

La Duchessa, signora C. Succi soc. recit. — Il Duca, signor C. Ripari — Il Re, signor A. Berletti soci recitanti — Un Maggiordomo sig. N. N. La scena è in Francia in un castello della Duchessa, epoca di Luigi XIII.

Nell'intermezzo il socio sig. G. Cremese canterà la Romanza di V. Rabaudi *Non ti scordar di me* (seguito della Stella Confidente) accompagnato col Violoncello dal sig. P. Feruglio e al Pianoforte dal socio sig. Italico Caselotti. Il trattamento comincerà alle ore 8.

Programma delle recite della settimana corrente.

Sabato 22 *Vizio d'Educazione*, di A. Montignani. Domenica 23 *Poveri futili!* di Desiderato Chiaravas (nuova) *Importuno e distratto* di F. A. Bon.

Si avverte che Venerdì e Domenica si presenterà sulla scena l'egregio direttore della Compagnia cav. Alamanno Morelli.

I biglietti per gli scanni chiusi al Sociale sono vendibili presso il signor Saverio Bonetti, parrucchiere in Mercatoecco, al quale si potrà pure rivolgersi per chiavi di palco.

Società Bacologica Bresciana.

Presso il Municipio di Udine dall'incaricato signor Placido Pertoldi si ricevono le sottoscrizioni delle azioni da 100 lire ognuna per l'acquisto di semi Bachi originari del Giappone per l'allevamento del 1874. Le azioni sono pagabili in tre rate, la prima di L. 20 all'atto della sottoscrizione, la seconda di L. 40 dal 15 al 30 giugno p. v. e la terza di L. 40 dal 15 al 30 settembre.

La sottoscrizione si chiude col 30 aprile p. v.

FATTI VARII

Il Lehengrin a Milano. La Gazzetta di Venezia reca questo dispaccio particolare in data del 21:

Ecco il resoconto della rappresentazione del *Lehengrin* alla Scala:

L'esito complessivo fu contrastatissimo. Applausi, grida, fischi e grida. Nessun pezzo replicato. Il finale ultimo però applaudito.

Le disapprovazioni furono suscitate molte volte dallo zelo intempestivo degli avveniristi. Il giudizio passionato predominante è questo: Musica pesantissima, povertà d'idee, mancanza di ispirazione.

Nessuno nega l'ingegno di Wagner, ma si trovano esageratissimi gli eloghi spettacolari de' suoi fautori. Abolito il cantante, rimane solo l'attore. L'interpretazione è molte volte bellissima, ma complessivamente manca di varietà.

Domenica vi sarà la terza recita.

CORRIERE DEL MATTINO

Nella seduta parlamentare del 20 è continuata la discussione sollevata della proposta Nicotera sopra straordinarii armamenti.

L'onorevole Rudini ha svolto un suo ordine del giorno, che mira allo stesso scopo di quello dell'onorevole Nicotera, ma lascia indeterminato il limite di tempo entro cui debbono compiersi gli armamenti.

L'onorevole Minghetti, pur riconoscendo che le condizioni d'Italia non siano tali che ella possa adormentarsi in bala al caso, e vedendo la opportunità di maggiori spese militari, tuttavia, partendo dal principio che ogni iniziativa a questo riguardo debba partire dal governo stesso, dichiarò di opporsi a qualunque proposta che attribuisse questa iniziativa al Parlamento.

Il ministro della guerra ripeté la dichiarazione già da lui fatta l'altro giorno, che se la Camera non avesse creduto di votare maggiori spese, egli si prerebbe accontentato del bilancio attuale.

Il ministro delle finanze, respingendo un aumento del bilancio così grave come sarebbe quello di 50 milioni, ha detto di accondiscendere tuttavia a portare il bilancio della guerra a 165 milioni per la parte ordinaria, e a 21 milioni per la parte straordinaria.

Dopo i discorsi dei due ministri, la seduta si svolse in mezzo alla più viva agitazione, rinviansi al domani la discussione.

Su questo stesso argomento leggiamo nella *Libertà*:

Corre voce che il Ministero vorrà in ultimo ad un accordo accettando di aumentare il bilancio degli 80 milioni accennati ieri dall'on. Sella, assegnando 20 per ogni anno, e per quattro anni, in aumento al bilancio ordinario della guerra.

Il corrispondente romano della *Nazione* dice che l'annuncio dello sgombro anticipato del territorio francese ha forse contribuito non poco ad animar la questione che ora si dibatte alla Camera sulla maggiori spese per nuovi armamenti.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi. 19. Oggi ha luogo a Londra un gran banchetto comunista, nel quale parleranno Pyat e Vremesch.

Assicurasi che l'Inghilterra rinnovò al Portogallo l'appalti di protezione.

Parigi. 20. Le notizie dei Dipartimenti occupati constatano la notizia che il trattato non produce alcuna dimostrazione antitedesca; soltanto a Nancy due individui furono arrestati, avendo insultato ufficiali tedeschi.

Assicurasi che il Governo francese dietro reclami della Spagna ordinò che si eseguisca il Decreto dell'ottobre 1872, che ordina l'espulsione di Don Carlos dal territorio francese.

La Francia fece energici reclami a Madrid per le violenze contro i suditi francesi da parte degli insorti, specialmente per la uccisione di 4 impiegati della ferrovia del Nord e per la recente cattura di altri 4 da parte del curato Santa-Cruz.

Londra. 20. (Camera dei comuni). Gladstone annunziò che tutto il Gabinetto riprende la direzione degli affari pubblici; li condurrà cogli stessi principi da cui fu guidato precedentemente.

Madrid. 20. Salmeron, radicale, fu nominato Presidente dell'Assemblea con 191 voto. Orense, repubblicano, ebbe voti 185.

Roma. 21. Camera. Sono approvati gli articoli del progetto di legge sul proseguimento del lago di Agnano, e della convenzione col Banco di Sicilia per definire e liquidare le ragioni vertenti. Si discute (quello per l'abolizione della tassa del palatino nella Provincia di Mantova. Sella e Micheli vi si oppongono per ragioni di principi, e reputano che quello non sia un tributo, ma un canone per la presa d'acqua come forza motrice. Fano, relatore, Ghinossi, Finzi e Pissavini sostengono il progetto, la cui discussione è rinviata a lunedì per maggiore esame.

La seduta continua.

Parigi. 20. Un Decreto proibisce l'esportazione delle armi da guerra e delle munizioni d'ogni genere a destinazione della Spagna.

Praga. 20. Il collegio municipale deliberò nell'odierna seduta di destinare la somma di 20,000 florini per fondare un istituto degli orfani nell'occasione degli sposali dell'arciduchessa Gisella.

Vienna. 20. La *N. Fr. Presse* ha un telegramma da Costantinopoli secondo cui la Porta disse al governatore di Gerusalemme l'ordine telegрафico che sieno tolti gli arazzi posti dai latini nella chiesa di Betlemme, sostituendoli con quelli forniti dal governo.

Berlino. 20. La Camera dei deputati accettò in terza lettura gli ulteriori progetti di legge sulla chiesa.

La *Krzt.* rileva con sicurezza che il principe ereditario assistrà all'apertura dell'Esposizione mondiale di Vienna.

Berlino. 20. La Camera dei deputati accettò in terza lettura con appello nominale con 222 contro 400 voti il progetto di legge sull'istruzione preparatoria dal clero.

Parigi. 20. Si annuncia da Madrid che un battaglione di cacciatori di Manilla passò dalla parte dei carlisti. Alfonso sarebbe, in unione di Saball, entrato in Gerona.

Berna. 20. Il gran consiglio di Neufchâtel decise d'inviare un indirizzo d'adesione al consiglio federale per suo contegno di fronte ai clericali.

Vienna. 20. Stando a quanto annunciano locali fogli della sera, il Comitato della Banca Nazionale avrà domani a decidere sulla proposta avanzata dalla Direzione della Banca stessa, di ridurre di 1 per cento il tasso degli interessi.

Parigi. 20. Bilancio della Banca Nazionale:

Numerario esistente 799

Portafoglio 2156

Anticipaz. su verghe d'oro 32

Bighetti in circolazione 2756

Conti privati 205

Biglietti del tesoro 136

— — — — —

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

21 marzo 1873 ore 9 ant. ore 3 p. ore 9 p.

Barometro ridotto a 0° alto metri 446,01 sul livello del mare m. m. 745,4 746,3 748,2

Umidità relativa 90 83 77

Stato del Cielo cop. coperto piovig.

Acqua cadente 9,8 4,8 0,2

Vento (direzione: — — — — —

Termometro contagiando 41,5 44,5 40,9

Temperatura (massima 44,6

Temperatura (minima 9,1

Temperatura minima all'aperto 8,8

COMMERCIO

Trieste. 21. Coloniali. Si vendono 1000 cent. zucchero puro VO a f. 21, sacchi 200 caffè Rio da f. 48,14 a 52, sacchi 100 detto Bahia a f. 31 e colli 10 detto Ceylon Plan. a f. 50.

Olli. Furono venduti 450 orno Dalmazia in botti a f. 26 con olio sopravvenuti e a 44 botti Puglia sopravvenuti a f. 34 e 36 con sconti.

Amsterdam. 20. Frumento pronto — — — — — per marzo 368, — per mag. 340, — — — — — Segala pronta — — — — — per marzo — — — — — per aprile — — — — — per maggio 185,50, ottobre 194, — — — — — Nazivazzo per aprile — — — — — detto per ottobre — — — — — per primavera — — — — —

Anversa. 20. Petrollo pronto a f. 42, — sostenuto.

Berlino. 20. Spirto pronto a talleri 18,04, messe corrente — — — — — per aprile o maggio 18,09, agosto e settembre 19,04, (nuovo o disegno).

Breslavia. 20. Spirto pronto a talleri 47,16, messe corrente a — — — — — per aprile 47,12, aprile o maggio — — — — —

Liverpool. 20. Vendite di 44,000 balle imp. — — — — — di cui Amer. — — — — — balle. Nuova Orleans 9,716, Georgia 9,518, fair. Dholi 6,414, middling fair detto 5,514, Good middling Dholi 6,518, middling detto 4,518, Bengal 4,414, nuova Oomra 6,718 Good fair Oomra 7,518, Pernambuco 10, — — — — — Smirne 7,514, Egito 10, — — — — — mercato fermio.

Napoli. 20. Mercato olio. Gallipoli contenti 38,90, detto cons. marzo 38,40, detto per consegna future 38, — — — — — Gioia contanti 98, — — — — — detto per consegna marzo 98,15 detto per consegna future 101,75.

New York. 19. (Arrivato al 20 marzo) Coton 19,18, petrolio 19,14, detto Filadelfia 18,12, farina 7,85, zucchero 9,14, zinc 1, — — — — — frumento rosso per primavera — — — — —

Parigi. 20. Mercato delle farine. Otto marche (a tempo) consegnabili: per sacco di 158 kilo: messe corr. franci 70,15 maggio e giugno 72, — — — — — 4 mesi da maggio 73, — — — — —

Spirto: messe corrente fr. 53,50, spirto 53,75 4 mesi di estate 55, — — — — —

Zucchero di 88 gradi disponibile: fr. 61,50, bianco pesto N. 3, 71,75, raffinato 161, — — — — —

(oss. Triest.)

NOTIZIE DI BORSA

BERLINO. 20 marzo

Ausirische	203,41	Azioni	207,18
Lombarde	115,41	Italiano	63,84

PARIGI. 20 marzo

Prestito 1872	90,52	Meridionale	202,50
Francesi	85,52	Cambio Italia	12,14
Italiano	65,50	Obligazioni tabacchi	847, —
Lombardo	442, —	Azioni	88,85
Banca di Francia	415,50	Prestito 1871	25,50
Romane	115,25	Londra a vista	25,50
Obligazioni	177, —	Aggio oro per mille	4, —
Ferrovia Vittorio Em.	197, —	Inglese	92,78

LONDRA. 20 marzo

Inglese	95, —	Spagnolo	23, —
Italiano	64,41	Turco	54, —

NUOVA-YORCK. 20. Oro 145,58.

FIRENZE. 21 marzo

Rendita	— — — — —	Banca Naz. it. (nom.)	5517,50
o fine corr.	74,27, —	Azioni ferrov. merid.	474, —
Oro			

Annunzi ed Atti Giudiziari

ATTI UFFIZIALI

Al N. 477. 2
Provincia di Udine Dist. di Cividate
COMUNE DI REMANZACCO

AVVISO

A tutto 15 aprile prossimo venturo resta aperto il concorso al posto di maestro elementare nella frazione di Orzano, coll'anno onorario di L. 600.

I concorrenti dovranno presentare la domanda corredata dai documenti a Legge.

La nomina spetta al Consiglio salvo la superiore approvazione.

Remanzacco li 20 marzo 1873.

Il ff. di Sindaco
AMANDO SERAFINI.

N. 488. 2
MUNICIPIO DI CASSACCO

Avviso d'asta per miglioramento del ponte.

Giusta l'avviso 12 febbraio p. p. N. 407 quest'oggi si tenne presso questo Municipio l'asta per l'appalto del lavoro di costruzione di un ponte in pietra sul Soine al passo di Monteguacchio, aperta sul dato di lire 8163.82.

Avendo il sig. Rizzani dott. Antonio offerto di eseguire tale lavoro per lire 7490, fu al medesimo aggiudicata l'asta.

Si avverte portanto chi vi può avere interesse che il tempo utile per offrire una miglioria non deve inferire al ventesimo scade alle ore due pomerid. del giorno 2 del m. v. aprile.

Dato a Cassacco li 16 marzo 1873.

Il Sindaco
G. MONTEGRACCO
F. Madussi segr.

N. 562: AVVISO

È aperto il concorso ad un posto sistematico di Notaio con residenza nel Comune di Rigolato, a cui è inerente la cauzione di L. 1600 in carte di rendita italiana a valori di listino della giornata.

Gli aspiranti dovranno nel termine di quattro settimane, decorribili dalla terza inserzione del presente nel Giornale ufficiale di Udine, presentare a questa Regia Camera le loro istanze in bollo di L. 1,50, già pagato, documenti, munifici di bolla, e corredata dalla Tabella statistica conformata, a termini della Circolare Appaltatoria il 1 luglio 1865 N. 12237.

Dalla R. Camera di Disciplina Notarile per la Provincia del Friuli
Udine 18 Marzo 1873

Il Presidente
A. M. ANTONINI
Il Cancelliere
A. Artico.

N. 149. 1
Strade Comunali obbligatorie

Esecuzione della Legge 30 Agosto 1863

Provincia di Udine Distretto di Tolmezzo

Comune di Lauco

AVVISO

Presso l'ufficio di questa Segreteria Comunale e per 15 giorni dalla data del presente Avviso sono esposti gli atti tecnici relativi al progetto di costruzione della strada Comunale obbligatoria della lunghezza di megli 2344.06 che dall'abitato di Lauco mette al Comune di Villa Santina.

Si invita chi vi ha interesse a prenderne conoscenza ed a presentare entro il detto termine le osservazioni e le eccezioni che avesse a muovere.

Queste potranno essere fatte in iscritto od a voce ed accolte dal Segretario Comunale in apposito verbale da sottoscriversi dall'opponente e per esso da due testimoni.

Si avverte inoltre che il progetto in discorso non fa luogo di quanto prescritto dagli articoli 316 e 23 della Legge 25 Giugno 1865 sull'espropriazione per causa di pubblica utilità.

Dato a Lauco li 16 Marzo 1873.

Il Sindaco
RAMOTTO.

Il Segretario
Pietro Antonio

ATTI GIUDIZIARI

R. Tribunale Civile di Udine

Bando

per vendita giudiziaria d'immobili

Il Cancelliere del Tribunale Civile di Udine

fa noto al pubblico

che nel giorno trenta Aprile prossimo venturo ore 12 mer. nella Sala delle pubbliche Udienze davanti la Sezione seconda del suddetto Tribunale, come da Ordinanza del signor Vice-Presidente in data 18 febbrajo ultimo.

Ad istanza.

della signora Lucia Micheli-Feruglio autorizzata dal marito Valentino Feruglio residente in Palmanova creditrice esecutante, rappresentata in Giudizio dal procuratore sig. Avvocato Ernesto d'Agostini residente in Udine.

Contro

Feruglio Giuseppe fu Tommaso per sé e quale rappresentante i minori suoi figli Carolina, Leonardo, Francesco e Lucia residenti in Udine debitore non comparsa.

In seguito

1. all'atto di preccetto per l'Usciere Girolamo Ordiniani notificato al suddetto debitore nel 18 aprile 1872, e trascritto all'Ufficio delle Ipoteche di Udine nel 5 successivo giugno.

2. alla Sentenza che autorizza la vendita pronunciata dal suddetto Tribunale nel 25 ottobre detto anno, notificata al debitore nel sei dicembre ultimo, ed annotata in margine alla trascrizione del suddetto preccetto nel 13 anzidetto dicembre.

Saranno posti all'incanto in un solo lotto al prezzo offerto dall'esecutabile nell'atto di citazione 1 ottobre 1872 di lire mille settecento novantasei e centesimi quaranta i seguenti immobili.

Casa in Palma in mappa al N. 487 di pert. 0.27 pari ad are 2 centiare 70, rendita l. 122.98.

N. 498 di pert. 0.06 pari a centiare 60, rendita l. 7.80 N. 418 di pert. 0.19 pari ad are 1 centiare 90, rendita l. 0.98 tra i confini, a levante contrada, mezzo di Brandolini Giulio, podere Borgo Marittimo, tramontana Lucia Zanfagnini Rovere, col tributo verso lo Stato di l. 26.42 in quanto alla casa al N. 487 e di l. 4.82 in quanto ai terreni ai mappali N. 118 e 498.

alle seguenti condizioni

I. Vendita a corpo e non a misura, e senza verona, garanzia rispetto alla quantità superficiale che si trovasse inferiore alla indicata sino al vigesimo, e per corrispondenza senza diritto di reclamo se la quantità risultasse maggiore fino al vigesimo.

II. I fondi sono venduti con tutti i diritti e servizi si attive che passive che vi sono inerenti, e così pure la casa.

III. La vendita sarà fatta in un solo lotto, e l'incanto si aprirà sul prezzo attribuito agli immobili in base al tributo diretto verso lo Stato, ed offerto in l. 4796.40.

IV. La delibera sarà effettuata al maggior offerto ai termini di legge.

V. Tutte le tasse si ordinarie esse straordinarie imposte sui fondi a partire dalla trascrizione del preccetto seguita nel giorno 5 giugno 1872 sono a carico del compratore.

VI. Saranno pure a carico del compratore tutte le spese dell'incanto a cominciare dal presente atto, fino, e compresa la Sentenza di deliberamento, sua notificazione e trascrizione.

VII. Ogni offrente deve aver depositato in denaro nella Cancelleria, l'impostare approssimativo delle spese dell'incanto, della vendita, e relativa trascrizione nella misura che si stabilisce in lire centottanta, e deve inoltre aver depositato il decimo del prezzo ai termini dell'art. 672 Codice procedura civile.

VIII. Viene rimesso il deliberatario alla osservanza dello articolo 718 Codice di procedura civile, circa il pagamento del prezzo.

In esecuzione poi della suaccennata Sentenza si ordina ai creditori iscritti di depositare in questa Cancelleria le loro domande di collocazione motivata, e i documenti giustificativi nel termine di giorni trenta dalla

notificazione del presente Bando per gli effetti del giudizio di graduazione alle cui operazioni venga dal Tribunale nominato il Giudice sig. Vincenzo Poli.

Della Cancelleria del Tribunale Civile di Udine, aditi 13 Marzo 1873.

D. r. L. MALAGUTI Cancelliere

CARTONI originari, giapponesi annuali e bivoltini presso Alessandro Consonno, via S. Tomaso, N. 3, Milano.

VERONA

Vere Partiglie Marchesini di Bologna

CONTRO LA TOSSE

Solo incaricato per la vendita all'ingrosso in Italia Giannetto Dalla Chiara in Verona: Adottate dai medici del Regno per gli effetti sanzionati, da numerosi casi di guarigione nella Bronchite, Polmonite con funzionale Tossi carina dei ragazzi. Tasse nervosa e di raffreddore.

Déposito presso la farmacia FILIPPUZZI.

ASSORTITO DEPOSITO

presso il negozio ferramenta **Antonio Volpe** in UDINE di macchine americane da cucire per famiglie e professioni, secondo i migliori sistemi

Wheeler e Wilson

J. Singer

Elias Howe jun.

Lincoln Universa } a mano

ed agli per le medesime

Taglia-foglia, taglia-paglia, sgranatoj ecc. 30

Farmacia della Legazione Britannica

PIRENZE — VIA TORNABUONI, 17, con Succursale PIAZZA MANIN N. 1 — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

Rimedio rinomato per le malattie biliose.

Mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanza puramente vegetabili, tè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono in via postale; si trovano: in Venetia alla farmacia reale Zampironi e alla farmacia Ongarato. — In UDINE alla farmacia COMESSATTI, e alla farmacia Reale FILIPPUZZI, e dai principali farmacisti nelle prime città d'Italia.

Empiastro vegetale per Calli

DEL PROF. SIGNOR

Eugenio Mikulitz

Questo unico e semplice rimedio, guarisce radicalmente entro 48 ore qualsiasi indurimento.

Trovasi soltanto presso il vetrario **G. MURCO in Mercatovecchio**.

Un pezzo in Lire una

Contro vaglia postale di Lire 0.30 si spedisce in provincia.

PRESTITO DELLA CITTÀ DI POTENZA

N. 1461 Obbligazioni di It. L. 500 ciascuna

Prezzo di emissione, Lire Italiane 425.

Deliberazione del Consiglio Comunale in data del 13 Febbraio, 6 Giugno, 1 e 8 Luglio 1872.

Approvazione della Deputazione Provinciale dell'8 e 11 Luglio 1872.

Contratto in Atti del Regio Notaio sig. Ferdinando del fu Cesare Ricci in data Firenze 10 Agosto 1872.

INTERESSI.

Le Obbligazioni della città di Potenza fruttano nette L. It. 25 annue pagabili semestralmente il 1. gennaio e 1. luglio.

Assumendo il Comune a proprio carico il pagamento della tassa ricchezza mobile e di ogni altra imposta presente ed avvenire, il pagamento degli interessi, come pure il rimborso del Capitale sono garantiti ai possessori liberi ed imponibili qualsiasi tassa, aggiornio o ritenzione per qualunque siasi titolo tanto imposto che da imporsi in seguito. (Art. 8 del Contratto).

Gli interessi sulle Obbligazioni decorrono già dal 1. Gennaio 1873.

RIMBORSO.

Le suddette 1461 Obbligazioni sono rimborsabili alla pari (Lire 500) nel periodo di 50 anni mediante 100 estrazioni semestrali. — La prima estrazione ebbe luogo il 1. Gennaio 1873.

GARANZIA.

A garanzia del puntuale pagamento degli interessi e del rimborso alla pari delle Obbligazioni la Città di Potenza obbliga moralmente e materialmente tutti i suoi Beni mobili ed immobili, Fondi e Redditi di retti ed indiretti (Art. 17 del Contratto).

La Sottoscrizione Pubblica

alle 1461 Obbligazioni di Lire 500 (Lire 25 Reddito netto annuo) godimento dal 1. Gennaio 1873; sarà aperta nei giorni 24 e 25 marzo, ed il prezzo d'Emissione resta fissato in Lire 425 da versarsi come segue:

Lire 25 all'atto della sottoscrizione.

» 25 al reparto (10 giorni dopo la sottoscrizione) il 5 aprile.

» 50 un mese dopo la sottoscrizione, il 25 aprile.

» 50 due mesi » » 25 maggio.

» 125 tre » » 25 giugno.

» 150 » » 25 luglio.

Lire 425

Dal versamento di L. 125 da farsi il 25 Giugno sarà diffacalto il Cupone di L. 12.50 che scade il 1. Luglio, così il sottoscrittore non verserà che Lire 422.50.

All'atto della Sottoscrizione sarà rilasciata una ricevuta provvisoria da cambiarsi in titoli definitivi al Portatore all'ultimo versamento.

Mancando al pagamento di alcuna delle rate suddette decorrerà a carico del sottoscrittore moroso un interesse dell'8 per cento all'anno; trascorsi due mesi della scadenza della rata in ritardo senza che sia soddisfatto al pagamento della medesima, si procederà senza bisogno di diffida qualunque o di altra formalità, alla vendita in Borsa dei Titoli a tutto rischio e per conto del sottoscrittore moroso.

I sottoscrittori avranno la facoltà di anticipare uno o più versamenti, nel qual caso verrà accordato uno sconto scalare in ragione del 5 per cento all'anno.

Liberando all'atto della Sottoscrizione, le Obbligazioni con L. 420, i Sottoscrittori possono ritirare l'obbligazione originale definita già al reparto, cioè il 5 Aprile.